Sempre in giro nonostante i domiciliari, 22enne a Cavadonna

Sottoposto ai domiciliari,spesso è risultato assente.

I controlli dei carabinieri della Stazione di Cassibile hanno, dunque, fatto emergere le ripetute violazioni di un giovane di 22 anni, rintracciato per le vie del centro abitato nonostante arrestato per reati relativi allo spaccio di droga e a maltrattamenti in famiglia.

I militari dell'Arma hanno eseguito ieri il provvedimento di aggravamento della misura cautelare emesso dall'Autorità Giudiziaria di Catania. La Corte d'Appello, infatti, ha ritenuto inadeguata la misura dei domiciliari, disponendo per il 22enne la custodia in carcere. E' stato, pertanto, condotto presso la Casa Circondariale di Cavadonna.

Il PD siracusano si affida ad un comitato di coordinamento: sei nomi verso le elezioni

L'assemblea provinciale del Partito Democratico ha dato il via libera al comitato di coordinamento che dovrà condurre il Pd verso gli appuntamenti elettorali di questa seconda parte del 2022. Troppo fragili gli equilibri interni per riuscire a puntare su un nome unico per la segreteria. Più saggio, e meno divisivo, puntare invece su di un gruppo ristretto,

espressione delle principali correnti interne, per poter contare su di una sorta di camera di compensazione in cui far decantare le divisioni, evitando altri colpi scena.
Le dimissioni di Salvo Adorno, ufficialmente motivate con ragioni di salute, hanno fatto saltare il tappo. Non è sfuggita la quasi contemporaneità degli eventi: dal suo addio all'adesione di Carta con l'ennesima contrapposizione tra aree che adesso cercano un nuovo rapporto di forza. Saranno gli appuntamenti elettorali, nazionali e regionali, a "pesare" ed a decidere i nuovi equilibri e, quindi, il nuovo segretario.
Nell'attesa, l'assemblea ha affidato all'unanimità il coordinamento del partito al presidente Paolo Amenta, a Bruno Marziano, a Raffaele Gentile, Marco Monterosso, Enzo Pupillo e Marika Cirone Di Marco. Il comitato si è già riunito per stabilire l'ordine del giorno della direzione provinciale che dovrà pronunciarsi su elezioni nazionali e regionali oltre che su valutazioni generali interne.

Terzo incidente mortale nel siracusano: la vittima è un 24enne di Portopalo

Ancora un incidente mortale nel siracusano, il terzo in pochi giorni. A perdere la vita, un 24enne di Portopalo, Carmelo Cavarra. L'incidente è avvenuto domenica scorsa in contrada Morghella, nella zona sud della provincia. Il ragazzo era a bordo del suo scooter.
Secondo una prima ricostruzione, stava rientrando a casa a Portopalo, quando – per cause al vaglio degli investigatori, forse della sabbia sull'asfalto – sarebbe rovinosamente finito sull'asfalto, sbattendo contro un muro. I soccorsi nulla hanno

potuto, troppo gravi le lesioni riportate. Domani pomeriggio i funerali a Portopalo, sotto shock per la notizia. Sui social, i ricordi ed il cordoglio degli amici.
Si allunga la scia di sangue sulle strade siracusane. Pochi giorni fà, a Palazzolo aveva perso la vita in un incidente autonomo un 27enne. Un mortale anche nel tratto Noto-Rosolini dell'autostrada, con vittima un 73enne di Mantova.

Paolo Ficara (M5s), niente ricandidatura: "Secondo mandato? Io mi fermo qui"

"Grazie, ma io mi fermo qui". Nel momento in cui ribolle il calderone delle candidature, arriva il passo indietro di Paolo Ficara, parlamentare del M5s e vicepresidente della commissione Trasporti della Camera. "E' stato un onore che ho cercato di ripagare con il massimo impegno personale, dal primo all'ultimo giorno. Torno alla mia professione e lo faccio con la consapevolezza di non aver mai tradito le promesse fatte, di aver rispettato sempre gli impegni presi con una forza politica come il M5S, nella quale non è semplice stare se non ci si crede fortemente, per via di quelle regole con le quali siamo nati", scrive Ficara sui suoi canali social.
Da parlamentare, può vantare il 95% di presenze in Aula, 79 atti tra interrogazioni, interpellanze e risoluzioni e diverse proposte di legge. "Ho restituito alla collettività più di 106mila euro, oltre a rinunciare all'ulteriore indennità di 21mila euro per aver ricoperto la carica di vicepresidente della Commissione Trasporti dal luglio del 2020. I trasporti e le infrastrutture sono stati i temi che ho principalmente

seguito a livello nazionale, sapendo bene quanto enormi siano le carenze nella nostra Regione. I risultati concreti si vedranno tra qualche anno, serve tempo per poter progettare e costruire una opera pubblica, ma abbiamo finalmente messo al centro dello sviluppo infrastrutturale la nostra Sicilia. Ferrovie, strade, porti. E non solo".
Alla voce risultati ottenuti iscrive "la riqualificazione di numerose strade provinciali, il tanto atteso restauro del ponte di Cassibile, la realizzazione della fermata ferroviaria presso l'aeroporto di Catania. Tanti interventi sono stati avviati e tante sono le risorse stanziate per opere che vedremo nei prossimi anni, molte infatti dovranno essere completate entro il 2026 perchè finanziate con il PNRR. Sono orgoglioso di aver contribuito a portare nella nostra provincia di Siracusa circa 500 milioni di euro per quanto riguarda i trasporti e le infrastrutture". Risorse per la manutenzione delle strade provinciali, il finanziamento della ciclovia della Magna Grecia, il recupero della ferrovia Noto-Pachino, il bypass ferroviario ad Augusta, l'acquisto di nuovi treni notte. "Di questi 500 milioni, quasi 200 hanno riguardato il Porto di Augusta con il finanziamento di opere come la manutenzione della diga foranea, il collegamento ferroviario nel porto, l'elettrificazione delle banchine. E circa 75 sono stati i milioni per Siracusa, tra il lavoro fatto per la conferma dei fondi del bando periferie, il rinnovo del parco autobus della nostra città, le risorse per la mobilità sostenibile e la riqualificazione urbana. Senza dimenticare i finanziamenti del PNRR per la Stazione di Siracusa e l'elettrificazione delle banchine del nostro Porto, per fare qualche esempio".
Da aggiungere grandi interventi che interesseranno in parte la provincia di Siracusa, come lo sblocco e il finanziamento della Ragusa-Catania (1 miliardo e 200 milioni) e l'avvio delle procedure per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa (circa 200 milioni). Senza dimenticare il risanamento economico della ex Provincia di Siracusa, in dissesto dal 2018 con un buco di 200 milioni di euro. "Con un lavoro costante in

questi anni – scrive Ficara – siamo riusciti a ridurre il prelievo forzoso a carico delle province siciliane di 90 milioni l'anno, che per Siracusa vogliono dire più di 8 milioni".
Tra i temi affrontati, transizione e sviluppo della zona industriale siracusana, oltre all'attenzione dedicata in questi mesi al pericolo derivante dalle sanzioni al petrolio russo per le attività di Isab-lukoil. Sullo sfondo, la ripresa della conferenza dei servizi per la bonifica della rada di Augusta ("iter bloccato da anni").
"Piccole soddisfazioni sono state anche le donazioni che con i colleghi della provincia abbiamo fatto per l'acquisto di ventilatori polmonari donati all'Asp nelle prime settimane dell'emergenza covid o i nuovi attrezzi regalati al Comune di Siracusa per la palestra del Campo Scuola Pippo di Natale", a concludere l'elenco stilato da Paolo Ficara.
Difende a spada tratta le misure del M5s: il Reddito di cittadinanza, il superbonus, il decreto dignità, l'assegno unico per le famiglie, l'avvio del taglio del cuneo fiscale, la legge spazzacorrotti e il carcere ai grandi evasori, la legge salvamare, le risorse stanziate per una nuova stagione di concorsi e assunzioni. "Questi importanti risultati avranno bisogno di tempo per mostrare la loro efficacia ma soprattutto hanno bisogno che i vari livelli istituzionali li facciano funzionare: regioni, province, comuni. Ci hanno costantemente attaccato, sminuendo le vittorie ottenute. Spesso del male ce lo siamo fatti da soli, con persone alla ricerca solo della gloria personale e noi stessi che abbiamo dato più importanza alla critica del singolo più che valorizzare il risultato ottenuto. Abbiamo fatto degli errori, sicuramente, sempre però con la volontà di fare il giusto, pensare ai più e ridurre le disuguaglianze. E su questa strada bisogna continuare, l'Italia ha ancora un enorme bisogno di una forza politica come il M5S, anche alla luce di quello che avviene a livello dei partiti, con un Pd che supera a destra la destra, imbarcando di tutto e di più", la nota politica di Ficara.
Spazio per ripensamenti sulla volontà di non candidarsi? "No,

la mia è una decisione presa da parecchio tempo, per diversi motivi personali. Torno alla mia professione. Lo farò tornando ad essere un cittadino attivo, che segue e si interessa della gestione della cosa pubblica, a partire dalla propria comunità". Una frase che lascia però aperta la porta alla possibilità di un impegno comunque attivo con il M5s, magari come coordinatore provinciale, anche fuori dal Parlamento.

Ambiente e industria, Cafeo: "No alle contrapposizioni, soluzione condivisa per il futuro"

"Le notizie sullo stato di salute dell'ambiente nell'area della zona industriale sono molto rassicuranti. Da un lato, l'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione ambientale, ha accertato la balneabilità delle acque di Marina di Priolo, dall'altro la Lipu ha annunciato il ritorno dei fenicotteri rosa nella Riserva Saline di Priolo. Anzi, gli stessi volontari dell'associazione hanno aggiunto che sono riprese le nidificazioni delle tartarughe. È di tutta evidenza che la zona attorno a Priolo, dove insiste una consolidata presenza di stabilimenti industriali, registra una qualità ambientale e marina di alto livello, altrimenti i tecnici dell'Arpa avrebbe compiuto altre scelte e l'istinto dei fenicotteri li avrebbero dirottati in altri luoghi per depositare le proprie uova". Sono questi i punti di partenza di una riflessione su ambiente ed industria, svolta dal deputato regionale (Prima l'Italia) Giovanni Cafeo e che punta subito sul caso Ias.
"Come è ormai risaputo, la struttura è stata posta sotto

sequestro dal Tribunale di Siracusa, su richiesta della Procura di Siracusa che ha aperto un'inchiesta per disastro ambientale. Per andare al concreto, l'ipotesi accusatoria è che il malfunzionamento del depuratore avrebbe prodotto l'inquinamento del mare. Una tesi su cui non intendo entrare, c'è un procedimento giudiziario in corso ma qualche domanda è lecito porsela: se è vero che l'Ias sversava reflui sul mare, procurando un danno ambientale, come è possibile che l'Arpa non abbia rilevato nulla di anomalo nel campionamento dell'acqua di Marina di Priolo, a due passi dall'impianto? E poi: è lecito ritenere che fenicotteri e tartarughe, peraltro ritenute specie protette, decidano di riprodursi in un luogo malsano?".

Cafeo non cede alla facile tentazione di demonizzare le industrie. "La zona industriale, negli ultimi anni, ha compiuto passi da gigante nella tutela dell'ambiente. Questo grazie ad un lavoro sinergico tra istituzioni, che hanno compreso quanto sia determinante la salvaguardia del territorio, associazioni ecologiste, che hanno avuto un ruolo di persuasione importante, e le aziende del petrolchimico, che hanno investito in tecnologie."

E questa sinergia, secondo Cafeo, è uno schema da continuare a seguire "per provare a salvare l'intero comparto industriale siracusano. Una contrapposizione tra le parti in causa, soprattutto alla luce degli ultimi avvenimenti, il sequestro dell'Ias e la crisi legata agli effetti della guerra in Ucraina, è la strada sbagliata che porterà solo alla desertificazione del territorio con conseguenze drammatiche sul lato economico, occupazionale, sociale ed ambientale".

Ecco perchè, per il deputato regionale di Prima l'Italia, diventa indispensabile "individuare una soluzione condivisa che possa consentire da un lato di riaccendere il motore della zona industriale e dall'altro di proteggere l'ambiente. La transizione ecologica deve essere un'opportunità per le imprese del petrolchimico e non una sorta di condanna a morte".

Lascia morire il cane di stenti, denunciata una donna ad Avola: era partita per le ferie

Una donna di 60 anni è stata denunciata per aver abbandonato il suo cane, procurandone la morte. E’ successo tutto in una casa nelle campagne di Avola. Un vicino, allarmato dal cattivo odore emanato dalla casa confinante, e constatando che da giorni non vedeva nessuno, ha chiamato la Polizia di Stato.
Gli agenti, giunti sul posto, con l’ausilio dei Vigili del Fuoco, sono entrati in casa ed hanno constatato che il cane che la donna aveva in custodia, era morto di stenti da alcuni giorni. La donna, secondo quanto ricostruito, era in vacanza da giorni e il povero animale era stato lasciato senza cibo e acqua per sopravvivere a questi giorni senza nessuno.

foto generica dal web

Arrestato e nuovamente espulso un egiziano. Era sbarcato domenica a Portopalo

Agenti della Squadra Mobile di Siracusa hanno arrestato un egiziano di 27 anni, per essere rientrato illegalmente nel

territorio italiano. Era stato precedentemente espulso dal Prefetto di Catania, nel febbraio del 2020.
Faceva parte di un gruppo di 38 migranti, intercettati nel pomeriggio di domenica scorsa mentre percorrevano a piedi la strada statale che collega la zona balneare al centro di Portopalo di Capo Passero. Gli stessi, a bordo di un'imbarcazione, erano giunti clandestinamente sulla spiaggia di Carratois.
Al termine delle incombenze di rito, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, è stato rimesso in libertà e contestualmente a suo carico è stato autorizzato il nulla osta all'espulsione.

"No a nuovi vigili, aumentare le ore agli ausiliari": la richiesta di Siracusa Protagonista

L'assunzione di 8 agenti di polizia municipale presso il Comune di Siracusa a tempo determinato non convince Siracusa Protagonista.

Vincenzo Vinciullo, Fabio Alota e Mauro Basile spiegano le ragioni per cui, a loro dire, la decisione non può essere condivisa. "Ancora una volta-il loro commento- si mortificano gli Ausiliari del Traffico che hanno comprovate capacità, competenze, conoscenze ed esperienze in un settore particolarmente difficile quale è quello che riguarda il Codice della Strada. Inoltre, il provvedimento è assolutamente antieconomico, in quanto l'assunzione di 8 Agenti della

Polizia Municipale a tempo determinato costerebbe complessivamente 260 mila euro per soli 4 mesi, mentre aumentare le ore ai nostri Ausiliari del Traffico per tutto l'anno costerebbe solo 69 mila euro, con un risparmio di ben 191 mila euro".

Parte la richiesta di una marcia indietro, indirizzata a palazzo Vermexio, per "prendere in considerazione l'ipotesi di aumentare le ore agli Ausiliari del Traffico e dopo, solo se necessario, procedere con eventuali assunzioni di Agenti di Polizia Municipale, a tempo determinato".

Guasto al depuratore di Pachino, intervento d'urgenza per evitare sversamenti

Guasto all'elettropompa di sollevamento dei reflui, nel depuratore comunale di Pachino. Disposta dal sindaco Carmela Petralito la riparazione urgente. Ieri il fermo tecnico dell'elettropompa numero 2, posta a servizio della vasca di arrivo dei reflui provenienti dalle condotte di Pachino e Marzamemi.
Per evitare che un eventuale guasto dell'unica apparecchiatura rimasta in servizio potesse causare pesantissime conseguenze igienico-sanitarie, con sversamento dei reflui in mare nel pieno della stagione estiva, il responsabile comunale Domenico Conti ha immediatamente provveduto a dare il via all' intervento di ripristino e messa in opera dell'elettropompa guasta. Il timore era anche che, con la chiusura estiva delle fabbriche, risultasse impossibile reperire i ricambi.
Nei prossimi giorni, annuncia il Comune di Pachino, "verrà

installato un nuovo compressore silenziato per garantire maggiore ossigenazione nei momenti di maggiore carico e per una maggiore salvaguardia dell'ambiente, con emissione sonore al di sotto dei limiti stabiliti dalla legge".

Biblioteca di via Barresi: "Senza climatizzatori e acqua: condizioni disumane per lavoratori e utenti"

"Un'amministrazione che tanto si è agitata, senza successo, per fare eleggere la città capitale della cultura italiana tratta con grave incuria la biblioteca comunale di via Barresi".

Paolo Cavallaro di Fratelli d'Italia punta l'indice contro il Comune e spiega che "la biblioteca, frequentatissima da tanti giovani, studenti ed universitari, e meno giovani, è da oltre un anno e forse più priva di aria condizionata, da quando gente senza scrupolo ha rubato i tubi del gas; da allora non sono stati più ripristinati.Dentro la grande sala, ricca di migliaia di libri per grandi e piccini-prosegue Cavallaro- si raggiungono temperature insopportabili; gli utenti che vi accedono scelgono frettolosamente il libro da leggere per andare subito via".

Se gli utenti possono scegliere di lasciare i locali, troppo caldi, i lavoratori non ne hanno facoltà.
"I lavoratori -prosegue l'esponente di Fratelli d'Italia- vi trascorrono la giornata in condizioni disumane, sudando e boccheggiando. A questo si aggiunge l'assenza di acqua nel

bagno, dai rubinetti non esce nemmeno una goccia, eppure i lavoratori passano lì tutte le mattine estive, in mezzo al caldo torrido, sudandosi, nel vero senso della parola, il proprio stipendio, senza potersi nemmeno sciacquare la faccia”.
Se da una parte, Cavallaro evidenzia come tutto questo possa avere a che fare con il mancato rispetto delle norme in tema di tutela della salute, dall’altra si sofferma su quella che definisce “la grande insensibilità della Pubblica Amministrazione, che non avverte l’urgente necessità di tutelare i lavoratori e gli utenti dei servizi comunali”.

Il presidente del Circolo Aretusa chiede l’intervento del sindaco, Francesco Italia, augurandosi che non sia a conoscenza della situazione.